

ARCHITETTURA CIMITERIALE

Tanexplora: architettura cimiteriale e il lutto nella città contemporanea

Il simposio «Evoluzioni Contemporanee nell'Architettura Cimiteriale» sarà l'occasione per discutere sulle più moderne tendenze mediante il coinvolgimento di professionisti che si sono applicati sul tema.



Una finestra su un tema difficile, quello della morte, per guardare ad essa con nuovi occhi: molte famiglie spesso si trovano impreparate ad affrontare un evento come quello del lutto sotto diversi punti di vista, dall'organizzazione del funerale alle procedure burocratiche, fino all'assistenza psicologica. Nasce Tanexplora, un format collegato a Tanexpo (Esposizione Internazionale di Arte Funeraria e Cimiteriale) che avrà luogo a Bologna, dal 23 al 25 marzo, nella prestigiosa cornice di Palazzo Re Enzo. È un evento unico nel suo genere che, per la prima volta in Italia, darà ai cittadini la possibilità di approfondire il tema del lutto attraverso sguardi differenti che spaziano dagli aspetti psicologici, sociologici e artistici a quelli giuridici e legislativi, tra informazione, convegni, momenti di discussione e iniziative artistiche.

Architettura cimiteriale e il lutto nella città contemporanea

L'intento delle giornate è quello di evidenziare lo stato dell'arte relativo alle ricerche e ai progetti sugli spazi per la ritualità funebre nelle città contemporanee, con particolare attenzione all'area europea e italiana e con riferimento agli effetti più recenti indotti sugli spazi, sulle abitudini e sulla pratica rituale dai nuovi orientamenti della città multiculturale e post-secolare.

- Venerdì 23 marzo, nella Sala del Capitano, il simposio interdisciplinare «Evoluzioni Contemporanee nell'Architettura Cimiteriale» sarà l'occasione per discutere sulle più moderne tendenze mediante il coinvolgimento di ricercatori e di professionisti che si sono recentemente applicati sul tema. L'incontro è organizzato in collaborazione con il dipartimento

di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna e con la supervisione del Prof. Giorgio Praderio e dell'ing. Luigi Bartolomei. Saranno anche presentati i progetti selezionati.

- Sabato 24 e domenica 25 marzo, nel workshop «Il lutto nella città contemporanea», esperti nelle diverse materie interverranno per trattare, ciascuno secondo le proprie competenze, ogni aspetto legato al fine vita e per rispondere direttamente alle domande poste loro dai cittadini.
- Domenica 25 marzo inoltre, a chiusura dei lavori, un inedito seminario psico-gastronomico dal titolo «Cibo consolatorio: sapori e gusti che sostengono». La psicoterapeuta Sara Mascarin si confronterà con uno chef per analizzare, da un punto di vista antropologico e pratico, la fondamentale funzione consolatoria esercitata dal cibo nelle diverse culture e nelle diverse epoche storiche.

Iniziative artistiche

Il tema della morte ha affascinato nel corso della storia dell'Uomo il mondo degli artisti: architetti, pittori, scultori, musicisti, registi e fotografi lo hanno affrontato nelle proprie opere. A TanExplora troveranno spazio momenti culturali di riflessione che abbracciano i diversi generi in un dialogo di grande attualità tra utilità sociale ed espressione artistica. «Erotico Abbandono», sculture, per lo più femminili, fotografate nei letti di morte e impresse su lenzuola, saranno stese con le mollette, «sul filo dell'eternità», tra gli archi di Palazzo Re Enzo.

Tags

architettura cimiteriale